

ATTO DD 2198/A1824B/2025

DEL 12/11/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E
LOGISTICA**

A1824B - Lavori forestali e vivai

OGGETTO: Acquisizione del Servizio di manutenzione straordinaria, controlli e verifiche dei mezzi e dei macchinari in uso presso le squadre forestali regionali. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, del decreto legislativo 36/2023, tramite il Mercato Elettronico della P.A.. Determinazione a contrarre e di affidamento - CIG: B8E8D9240F. Importo contrattuale totale di euro 80.000,00 o.f.i. Impegno della somma complessiva di Euro 80.000,00 sul Cap. 210601 del bilancio gestionale 2025-2027 sull'esercizio anno 2026.

Premesso che:

- l'art. 1 della legge regionale 18/2024 prevede che la Regione Piemonte programmi, esegua interventi di sistemazione idraulico forestale e di assetto del territorio e cura dei vivai forestali di proprietà regionale in amministrazione diretta con l'impiego degli addetti forestali;
- i provvedimenti organizzativi regionali attualmente efficaci, in particolare la D.G.R. n. 37-1089 del 6 maggio 2025 attribuiscono le competenze in materia di gestione degli addetti forestali regionali, con tutti i relativi adempimenti connessi, al Settore "Lavori forestali e vivai";
- le squadre forestali regionali, anche per l'esecuzione degli interventi predetti di abbattimento delle piante infestate, svolgono attività programmate che vanno dagli interventi forestali, agli interventi di salvaguardia del territorio, a quelli di ingegneria naturalistica e di produzione di piante nei vivai forestali regionali.
- per lo svolgimento dell'attività lavorativa vengono utilizzate macchine agricole e forestali, apparecchi di sollevamento dotati di pinze girevoli atte al sollevamento (carri forestali, macchine movimento terra, trattori con caricatore, un autocarro e un forwarder, utilizzati nella realizzazione dei lavori nei propri cantieri forestali (boschivi, di manutenzione idraulica, di ingegneria naturalistica,..), miniescavatori, una pala gommata, terne e trattori;
- le già menzionate macchine agricole e forestali ed i relativi apparecchi di sollevamento sono impiegati anche per l'esecuzione in amministrazione diretta degli interventi di compensazione delle superfici forestali trasformate di cui all'art. 2, comma 5, della l.r. 18/2024;

Considerato che:

- si è proceduto ad una verifica dello stato documentale e delle condizioni strutturali delle apparecchiature dotate di pinza girevole e atte al sollevamento di carichi, tramite affidamento ad un incarico di consulenza ad una società specializzata, a seguito del quale è emersa la necessità di intervenire con una serie di riparazioni, controlli e revisioni atti ad adeguare le apparecchiature alla normativa attuale in tema di sicurezza;

- i mezzi di sollevamento devono essere, comunque, costantemente soggetti a manutenzione per mantenere i necessari requisiti di sicurezza;

- i mezzi, dotati o meno di apparecchi di sollevamento, sono indispensabili per il corretto svolgimento in sicurezza e a regola d'arte delle attività proprie delle squadre forestali, risulta necessario procedere ad un affidamento a officina specializzata di un servizio di manutenzione, revisione e controllo della dotazione meccanica del Settore;

Dato atto che, per le predette ragioni:

- risulta necessario procedere con l'acquisizione di un servizio di manutenzione straordinaria, controlli e verifiche dei mezzi e dei macchinari in uso presso le squadre forestali regionali;

- per soddisfare le esigenze sopra descritte, è stato redatto il progetto per l'acquisizione del servizio di manutenzione straordinaria, controlli e verifiche dei mezzi e dei macchinari in uso presso le squadre forestali regionali, allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;

- il progetto stesso quantifica il servizio sopraindicato in un costo massimo di affidamento in un importo di euro 70.000,00 o.f.e.;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, non sussiste un interesse transfrontaliero certo per il contratto in oggetto in considerazione della natura estremamente singolare dell'oggetto del contratto;
- è necessario, per le ragioni anzidette, procedere all'affidamento del servizio di manutenzione straordinaria, controlli e verifiche dei mezzi e dei macchinari in uso presso le squadre forestali regionali tramite l'utilizzo del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- l'art. 50, comma 1, lett. B, del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, si proceda ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, prevede che, nel caso di affidamento diretto, l'adozione della decisione di contrarre e dell'atto di affidamento avvenga con unico atto;
- non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto forniture comparabili con quelle relative alla presente procedura di acquisizione;
- è stato invitato a presentare offerta l'operatore economico DALMASSO GIAN MARIA & DALMASSO ANDREA FR.LLI S.N.C. – Via Coniolo, 50 - 12045 FOSSANO (CN) – Cod.Fisc./P.IVA: 00241430040, ditta specializzata nella riparazione e manutenzione di macchinari e apparecchi di sollevamento e movimento terra utilizzati per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia ed in possesso di documentate esperienze pregresse risultanti dal sito web aziendale;
- il medesimo operatore risulta iscritto nel bando Servizi nell'iniziativa "Servizi di installazione di macchinari agricoli e forestali" del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

- l'offerta presentata dall'operatore economico DALMASSO GIAN MARIA & DALMASSO ANDREA FR.LLI S.N.C. – Via Coniolo, 50 - 12045 FOSSANO (CN) – Cod.Fisc./P.IVA: 00241430040, a seguito della trattativa diretta n. 5713589 del 15/10/2025, presentata sul portale del MePA, è di Euro 65.573,77 o.f.e. con un ribasso di euro 1.926,23 sull'importo indicato allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale e risulta essere economicamente congrua rispetto alle indagini preliminari e informali di mercato condotte via web tramite la consultazione di listini e prezzi pubblicati on line da altri operatori;
- l'operatore economico ha presentato la dichiarazione del possesso dei requisiti di partecipazione;
- è stato rispettato il principio di rotazione in quanto l'operatore economico DALMASSO GIAN MARIA & DALMASSO ANDREA FR.LLI S.N.C. – Via Coniolo, 50 - 12045 FOSSANO (CN) – Cod.Fisc./P.IVA: 00241430040 non è risultato affidatario né è stato invitato in occasione di affidamenti effettuati nell'ultimo triennio, con ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore di servizi;

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione del servizio e che, a fronte della possibile presenza di rischio ed in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008, così come integrato dal D.Lgs. 106 del 3 agosto 2009, viste le modalità di svolgimento del servizio in oggetto, non risulta necessario redigere il "DUVRI";

Ritenuto

- di approvare il progetto tecnico redatto ai sensi dell'art. 41, c.12 del D.Lgs. n. 36/2023 e il capitolato tecnico e prestazionale, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- di affidare, per quanto sopraindicato, il Servizio di manutenzione straordinaria, controlli e verifiche dei mezzi e dei macchinari in uso presso le squadre forestali regionali per l'importo complessivo di Euro 80.000,00 dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972 all'operatore economico DALMASSO GIAN MARIA & DALMASSO ANDREA FR.LLI S.N.C. – Via Coniolo, 50 - 12045 FOSSANO (CN) – Cod.Fisc./P.IVA: 00241430040 - (Codice 215608);
- di esonerare l'operatore dalla prestazione della garanzia ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, considerato che lo stesso operatore risulta di consolidata affidabilità sulla base delle indagini di mercato compiute;
- di stipulare il contratto mediante la piattaforma del MePA nell'ambito della trattativa diretta n. 5713589 del 15/10/2025;
- di impegnare la somma di euro 80.000,00 o.f.i. di cui euro 65.573,77 per la prestazione ed euro 14.426,23 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 210601 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2026 favore della Ditta DALMASSO GIAN MARIA & DALMASSO ANDREA FR.LLI S.N.C. – Via Coniolo, 50 - 12045 FOSSANO (CN) – Cod.Fisc./P.IVA: 00241430040 Codice 215608) la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che per adempiere alla copertura dei contributi da versare ad ANAC, la Direzione regionale A11000 Risorse finanziarie e patrimonio nello specifico il Settore A1102A Ragioneria, ha provveduto ad assumere sul capitolo 144926 "TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI IVI COMPRESO IL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE (LEGGE 114/2014 E LEGGE 266/2005) - DIR A11000" del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 l'impegno n 2025/8567 a favore di ANAC;

Ritenuto pertanto per la liquidazione del contributo di euro 35,00, dovuto per l'affidamento del contratto di manutenzione straordinaria, controlli e verifiche dei mezzi e dei macchinari in uso alle squadre di addetti

forestali della Regione Piemonte, in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – A.N.A.C. (codice soggetto 297876), Codice fiscale 97584460584, di fare fronte, trovandone capienza, con la disponibilità di cui al movimento contabile n 2025/8567 assunto sul capitolo 144926 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, Struttura competente A1102A Ragioneria, Transazione elementare - Missione: 01 – Programma: 0101 – Cofog: 01.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri, Titolo Spese correnti – tipo finanziamento Fondi regionali;

Dato atto che:

- la scadenza dell'obbligazione ricade nell'esercizio 2026;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'avvenuta verifica della capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo 210601 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - annualità 2026 e della compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

vista la nota prot. n. 00010666 del 12/03/2025, con la quale il Dirigente Ing. Franco Brignolo è stato delegato dal Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, ad effettuare gli impegni di spesa sui capitoli interiti nella missione 9, programma 9.05" del Bilancio regionale;

Attestata:

l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023;

la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge regionale 18 aprile 2024, n. 18, "Norme in materia di interventi in amministrazione diretta di sistemazione idraulico forestale, assetto idrogeologico e vivaistica forestale";
- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- D.G.R. 11-739 del 31/01/2025 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- D.G.R. 38-1162 del 26/05/2025 _Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle.;
- D.Lgs. n. 33 del 14 Marzo 2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";
- D.P.G.R. 21 dicembre 2023, N. 11/R Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- L.r. del 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.";
- Legge Regionale n. 16 del 6 agosto 2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027".;
- D.G.R. n. 5-1482 del 08/08/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.;

DETERMINA

- 1) di approvare il progetto per il “Servizio di manutenzione straordinaria, controlli e verifiche dei mezzi e dei macchinari in uso presso le squadre forestali regionali” e il Capitolato prestazionale e clausole contrattuali integrative allegati alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. B del decreto legislativo 36/2023, il servizio sopraindicata, all’operatore economico DALMASSO GIAN MARIA & DALMASSO ANDREA FR.LLI S.N.C. – Via Coniolo, 50 - 12045 FOSSANO (CN) – Cod.Fisc./P.IVA: 00241430040 per l’importo contrattuale di euro 80.000,00 o.f.i. di cui euro 65.573,77 per la prestazione ed euro 14.426,33 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’erario ai sensi dell’art. 17-ter del D.P.R. 633/1972;
- 3) di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero in quanto non risultano sussistere rischi di natura interferenziale;
- 4) di stipulare il contratto secondo lo schema generato dalla piattaforma del MePA nell’ambito della trattativa diretta n. 5713589 del 15/10/2025;
- 5) di impegnare la somma di euro 80.000,00 o.f.i. di cui euro 65.573,77 per la prestazione ed euro 14.426,33 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’erario ai sensi dell’art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 210601 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - annualità 2026, a favore della Ditta DALMASSO GIAN MARIA & DALMASSO ANDREA FR.LLI S.N.C. – Via Coniolo, 50 - 12045 FOSSANO (CN) – Cod.Fisc./P.IVA: 00241430040 (Codice 215608), la cui transazione elementare è rappresentata nell’Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 6) di dare atto che per la liquidazione del contributo di euro 35,00, dovuto per la liquidazione del contributo di euro 35,00, per l’affidamento del contratto di manutenzione straordinaria, controlli e verifiche dei mezzi e dei macchinari in uso alle squadre di addetti forestali della Regione Piemonte, in favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione – A.N.A.C. (codice soggetto 297876), Codice fiscale 97584460584, si farà fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile n. 2025/8567 assunto sul capitolo 144926 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, Struttura competente A1102A Ragioneria;

7) di provvedere al pagamento nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

8) di nominare quale RUP, con funzioni e compiti anche di DEC, il dirigente del settore lavori forestali e vivai, Ing. Franco Brignolo;

9) di nominare dott. Marco Raviglione direttore dell'esecuzione del contratto, in considerazione della complessità dell'esecuzione derivante dalla durata pluriennale delle prestazioni di riparazione e manutenzione, con l'ausilio del dottor Fabrizio Stola, in qualità di direttore operativo;

10) di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 36/2023.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: DALMASSO GIAN MARIA & DALMASSO ANDREA FR.LLI S.N.C. – Via Coniolo, 50 - 12045 FOSSANO (CN);

Cod.Fisc./P.IVA: 00241430040;

Importo: Euro 65.573,77 o.f.e.;

Dirigente Responsabile: Dirigente del Settore Lavori forestali e vivai;

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, del decreto legislativo 36/2023.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23, comma 1 lettera b, e 37 del D.Lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al TAR entro trenta giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 (Codice del processo amministrativo).

I FUNZIONARI ESTENSORI:

Paolo Anselmo

Ornella Pappalardo

Anna Tavano

IL DIRIGENTE (A1824B - Lavori forestali e vivai)

Firmato digitalmente da Franco Brignolo



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Lavori forestali e vivai

**Servizio di “Manutenzione, controlli e verifiche dei mezzi e dei macchinari in
uso presso le squadre forestali regionali”
per un importo di spesa stimato di euro 85.400,00 o.f.i..**

**PROGETTO ai sensi dell’art. 41, comma
12, del D.Lgs. 36/2023**

INDICE

Art. 1 – Relazione Tecnica Illustrativa

Art. 2 – Indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Art. 3 – Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione della fornitura

1 - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Le leggi regionali vigenti (L.R. n. 54/1975, L.R. n. 4/2009, L.R. n. 18/2024) attribuiscono alla Regione compiti di valorizzazione del territorio e di manutenzione del territorio forestale e di esecuzione di interventi di sistemazione idrogeologica ed idraulico-forestale, anche in amministrazione diretta, che vengono attuati in quest'ultimo caso avvalendosi delle attività di squadre di operai forestali, all'uopo assunti dalla Regione Piemonte con contratti di lavoro a tempo indeterminato e determinato regolati dal CCNL relativo alla categoria degli "addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico agraria".

La Giunta Regionale, secondo quanto previsto dall'art. 5 della L.R. n. 23/2008, con la D.G.R. n. 37-1089 del 6/5/2025 ha attribuito al Settore Lavori forestali e vivai le competenze in materia di gestione degli addetti forestali regionali con tutti i relativi adempimenti connessi, tra cui, tra gli altri, quelli inerenti la sicurezza e salute sui luoghi di lavoro quelli riguardanti gli aspetti organizzativi, logistici e di programmazione dei lavori in amministrazione diretta.

In conseguenza di quanto sopra, il ruolo di Datore di Lavoro degli addetti forestali regionali, ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e ss.mm.ii., è attribuito al dirigente responsabile del Settore Lavori forestali e vivai il quale secondo quanto stabilito dall'art. 71 e dall'allegato VII del D. Lgs. n. 81/2008 deve mettere a disposizione dei lavoratori attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza.

Il Settore, nel proprio parco macchine agricole e forestali, ha in dotazione, tra gli altri, un certo numero di apparecchi di sollevamento dotati di pinze girevoli atte al sollevamento, tra cui: n. 5 carri forestali, n. 2 macchine movimento terra, n. 9 trattori con caricatore, un autocarro e un forwarder, utilizzati nella realizzazione dei lavori nei propri cantieri forestali (boschivi, di manutenzione idraulica, di ingegneria naturalistica,...).

Al fine di procedere ad una verifica dello stato documentale e delle condizioni strutturali delle apparecchiature dotate di pinza girevole e atte al sollevamento di carichi, è stato affidato un incarico di consulenza ad una società specializzata, a seguito del quale è emersa la necessità di intervenire con una serie di riparazioni, controlli e revisioni atti ad adeguare le apparecchiature alla normativa attuale in tema di sicurezza.

Oltre ai mezzi dotati di apparecchi di sollevamento, il Settore gestisce altri mezzi forestali, in particolare n. 13 miniescavatori, n. 1 pala gommata, n. 4 terne e n. 42 trattori, per l'esecuzione dei lavori in amministrazione diretta, i quali parimenti agli apparecchi di sollevamento devono essere costantemente soggetti a manutenzione per mantenere i necessari requisiti di sicurezza.

Considerato che i mezzi, dotati o meno di apparecchi di sollevamento, sono indispensabili per il corretto svolgimento in sicurezza e a regola d'arte delle attività proprie delle squadre forestali,

risulta necessario procedere ad un affidamento a officina specializzata di un servizio di manutenzione, revisione e controllo della dotazione meccanica del Settore.

2 - INDICAZIONE DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO

Non si riscontra l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'affidamento in oggetto.

3 - PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DELLA FORNITURA

La determinazione della spesa per la fornitura necessaria di cui al precedente punto 1 è stata effettuata tramite un'indagine informale di mercato.

Ne risulta quindi il seguente quadro economico :

Tipologia	n. mezzi e macchinari indicativo	Stima Importo totale euro Iva esclusa	IVA %	Importo euro Iva inclusa
Manutenzione ordinaria, revisione circuiti idraulici, sostituzione tubazioni su rotori e pinze, verifica tarature valvole, installazione sistema luminoso per fuori carico, sostituzioni pinze, predisposizione diagrammi di carico, sostituzione e riparazione stabilizzatori, installazione circuito di sicurezza con pressostato collegato al limitatore di carico, operazioni varie di manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi e macchinari riportati al punto 1	78	€ 70.000,00	€ 15.400,00	€ 85.400,00
Oneri per la sicurezza		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE IMPORTO STIMATO		€ 70.000,00	€ 15.400,00	€ 85.400,00

Dott. Marco Raviglione

**CAPITOLATO PRESTAZIONALE E CLAUSOLE CONTRATTUALI INTEGRATIVE
per il Servizio di manutenzione straordinaria, controlli e verifiche dei mezzi e dei macchinari
in uso presso le squadre forestali regionali
Importo contrattuale massimo euro 67.500,00 o.f.e..**

STAZIONE APPALTANTE	Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Lavori forestali e vivai, Piazza Piemonte n. 1 - 10127 Torino (TO). PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it
----------------------------	--

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO e IMPORTI MASSIMI DI AFFIDAMENTO

Descrizione	Mezzi	Imponibile o.f.e. Euro	IVA 10- 22% Euro	PREZZO TOTALE O.F.I. Euro
Manutenzione straordinaria, revisione circuiti idraulici, sostituzione tubazioni su rotori e pinze, verifica tarature valvole, installazione sistema luminoso per fuori carico, sostituzioni pinze, predisposizione diagrammi di carico, sostituzione e riparazione stabilizzatori, installazione circuito di sicurezza con pressostato collegato al limitatore di carico, operazioni varie di manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi e macchinari.	78	67.500,00	14.850,00	82.350,00
TOTALE		67.500,00	14.850,00	82.350,00

E' fatto salvo il principio di equivalenza di cui all'allegato II.5 richiamato dall'art. 79 del D.Lgs. 36/2023.

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico accetta tutte le condizioni contenute nel presente documento, che si considerano tacitamente sottoscritte.

1	Importo massimo	Euro 67.500,00 oltre I.V.A. di legge
----------	------------------------	--------------------------------------

	della fornitura	
2	Durata del contratto	<u>Le prestazioni oggetto del contratto dovranno essere effettuate entro il 31 dicembre 2025.</u>
3	Obblighi a carico dell'appaltatore	1. L'affidatario nell'adempimento del servizio deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, in base alle prescrizioni di cui al contratto e al presente capitolato, e alle clausole negoziali essenziali riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA del bando di riferimento. 2. La sottoscrizione del contratto da parte dell'affidatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici, delle norme che regolano il presente affidamento, nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione della prestazione. 3. La partecipazione alla procedura e la sottoscrizione del contratto da parte dell'affidatario equivale altresì a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione della prestazione.
4	Subcontratti	L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante i dati relativi a tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'affidamento, sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 (il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto della prestazione affidata), unitamente a copia del relativo sub-contratto, riportante la clausola di assunzione degli obblighi in materia di tracciabilità, e la comunicazione, per il sub-contraente, dei dati del C/C dedicato, nonché la dichiarazione che non sussiste, nei confronti dell'appaltatore, alcun divieto previsto dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159 del 2011.
5	Tempi di programmazione del servizio	La programmazione del servizio e la consegna dei singoli mezzi presso l'officina avverrà tra il DEC e/o il Direttore Operativo e il referente della ditta affidataria tramite comunicazione scritta.
6	Specifiche tecniche di intervento	I servizi oggetto di affidamento consistono in interventi di manutenzione straordinaria, controlli e verifiche dei mezzi e dei macchinari dotati o meno di organi di sollevamento, come riportato nella "Descrizione del servizio" a pag. 1.
7	Prestazioni e modalità di esecuzione del servizio	1. Ogni intervento straordinario dovrà essere effettuato a regola d'arte. A tal fine la ditta affidataria si impegna ad attenersi alle norme contenute nei manuali d'uso e manutenzione degli automezzi 2. Ogni prestazione potrà essere controllata ed eventualmente sottoposta

		a collaudo. 3. L'affidatario dovrà impegnarsi ad effettuare i servizi richiesti tempestivamente, al fine di ridurre al minimo i tempi di fermo. 4. L'accettazione del singolo mezzo presso l'officina, la diagnosi degli interventi da eseguire e la predisposizione del preventivo dovranno avvenire entro 7 giorni lavorativi dalla richiesta o dalla consegna dell'attrezzatura presso l'officina dell'appaltatore. 5. Prima di ogni intervento dovrà essere stilato un preventivo con l'indicazione di: - descrizione degli interventi necessari; - tempo previsto per l'esecuzione del lavoro, distinto per singola operazione di intervento, riferito al tempario della casa costruttrice (in caso di mancanza di tali documenti, dovranno essere utilizzati i tempari relativi ad attrezzature analoghe); - costo dei pezzi di ricambio (desunti dal listino proprio del prodotto o da listini di prodotti analoghi); - costo della manodopera; - costo totale (imponibile + IVA). Il preventivo di cui sopra è comunicato con e-mail o cartaceo al DEC o al D.O. individuato dall'amministrazione e dovrà essere da questi autorizzato con accettazione espressa trasmessa con e-mail o documento cartaceo all'aggiudicatario. Eventuali lavori eseguiti in difetto di tale disposizione non verranno liquidati. Il corrispettivo ammesso a liquidazione equivarrà all'importo delle prestazioni come sopra determinato, al netto del ribasso offerto in calce al presente capitolato. La ditta affidataria è tenuta, con oneri a proprio carico, a reiterare gli interventi in caso di riscontrate difformità rispetto agli impegni contrattuali e alle norme di buona tecnica, previa specifica segnalazione da parte del DEC o del D.O.. Qualora la ditta aggiudicataria non provvedesse alla reiterazione degli interventi ove richiesto, il DEC potrà far eseguire le manutenzioni/riparazioni da officina di propria scelta, addebitando i costi sostenuti sui crediti dell'appaltatore. L'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le penalità per ritardi nell'esecuzione di ogni prestazione nella misura dell'1‰ dell'importo contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno secondo quanto previsto dalla normativa in materia civile e penale, fino ad un massimo del 10% dello stesso. In caso di
--	--	--

		inadempienze contrattuali verrà applicato quanto previsto dall'art. 122 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.
8	Responsabile Unico del Progetto	Ing. Franco Brignolo.
9	Luogo di procedimento del servizio e modalità	<u>Il servizio verrà effettuato presso la sede operativa dell'affidatario e precisamente via Coniolo, 50 - 12045 Fossano (CN).</u> <u>Al termine del singolo servizio dovranno essere rilasciati per ogni mezzo oggetto di manutenzione straordinaria e verifica documentazione e certificazioni previste dalla normativa vigente.</u> Saranno ammessi differimenti della consegna per impedimenti dovuti a cause meteorologiche che rendano difficoltoso il raggiungimento della sede operativa dell'affidatario oppure per altre cause di forza maggiore, accertate insindacabilmente da questa stazione appaltante con le modalità che riterrà più opportune. Al di fuori di queste casistiche, verranno applicate le penali per il ritardo nell'adempimento riportate al punto 7.
10	Referenti	DEC: Dott. Raviglione Marco – Direttore Operativo: Dott. Stola Fabrizio.
11	Indicazioni da riportare obbligatoriamente in fattura	CIG: <u>acquisito e visibile nel corso della procedura.</u> Oggetto: Servizio di manutenzione straordinaria, controlli e verifiche dei mezzi e dei macchinari in uso presso le squadre forestali regionali
12	Fatturazione	L'affidatario potrà emettere regolare fattura solo dopo l'approvazione, da parte del RUP, del certificato di regolare esecuzione rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto e nel presente capitolato e aver ricevuto dalla stazione appaltante il certificato di pagamento. La Regione Piemonte applica la modalità di corresponsione dell'IVA prescritta dall'art.17 ter del DPR. 633/72. Pertanto, tutte le fatture dovranno precisare la modalità di esigibilità dell'IVA "split payment" (S). Si procederà al pagamento soltanto su presentazione di fattura elettronica, che dovrà indicare l'oggetto e il numero di smart CIG: <u>acquisito e visibile nel corso della procedura.</u> Il codice unico IPA, al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche, è il seguente: 6U1HQB - P.IVA: 02843860012 - PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it.
13	Termini e modalità di Pagamento	30 gg. dall'attestazione della regolarità dell'esecuzione previa presentazione della fattura (art. 125 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36). Qualora fosse necessario, è possibile, restando nei termini di tempo della prestazione, provvedere a consegne parziali a fronte delle quali verranno emessi certificati di pagamento con le ritenute previste dall'art. 11 comma 6 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, sulla base dei quali sarà possibile produrre fatture sull'importo netto progressivo delle prestazioni, liquidate da

		questa amministrazione nei tempi previsti dall'art 125 del predetto D.Lgs.. Al termine dell'ultima consegna andrà redatta una fattura a saldo di quanto ancora dovuto. Il pagamento avverrà, previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) e delle prestazioni effettuate, tramite bonifico bancario sulle coordinate bancarie dedicate, ai sensi dell'art. 3, comma 1, L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), comunicate da codesto operatore economico mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 21 del DPR. 445/2000, redatta secondo il modello allegato alla presente trattativa. La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo nei tempi previsti dall'art. 125 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, previo ricevimento della documentazione fiscale in tempi ad esso congrui. Il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In conformità all'art. 31, comma 3, della legge 9 agosto 2013, n. 98 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), in caso di ottenimento da parte della stazione appaltante, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dalla stazione appaltante direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.
14	Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto	1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, c. 12, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. 2. Qualora la cessione dei crediti rientri nelle fattispecie previste dal combinato disposto dall'art. 120 comma 12 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, e pertanto il cessionario sia una banca o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria e creditizia il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa, la medesima cessione è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione stessa. 3. In tutti gli altri casi rimane applicabile la disciplina generale sulla cessione del credito nei confronti della pubblica amministrazione e la medesima cessione diventa efficace e opponibile alla stazione appaltante solo dopo la sua formale accettazione con provvedimento espresso. 4. Il contratto di cessione dei crediti, di cui ai punti 2 e 3, deve essere stipulato, ai fini della sua opponibilità alla stazione appaltante, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificato alla stazione appaltante. Il contratto di cessione deve recare in ogni caso la clausola secondo cui la stazio-

		ne appaltante ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di affidamento, pena l'automatica inopponibilità della cessione alla stazione appaltante.
15	Risoluzione del contratto e recesso	1. Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 122 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. 2. Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore. 3. La Regione Piemonte si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico, ovvero di recedere dal contratto, a fronte di ragioni determinate da pubblico interesse, debitamente motivate per iscritto. Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 123 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.
16	Tutela dei lavoratori	1. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori sono tenuti ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti. 2. L'affidatario è obbligato in solido con l'eventuale subappaltatore a corrispondere ai lavoratori del subappaltatore medesimo i trattamenti retributivi e i connessi contributi previdenziali e assicurativi dovuti.
17	Sicurezza	1. L'affidatario si obbliga ad ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. 2. In particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.. 3. L'affidatario s'impegna ad adottare tutti i mezzi necessari a garantire una perfetta rispondenza alle vigenti disposizioni igienico-sanitarie previste per lo svolgimento delle prestazioni del presente Capitolato.
18	Requisiti dell'operatore economico	L'operatore economico che risulterà affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti generali di cui agli artt. da 94 a 98 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

		In merito ai requisiti di idoneità professionale di cui al primo comma dell'art. 100 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, verrà riscontrata l'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, nonché allo strumento MEPA della piattaforma ACQUISTINRETEPA.
19	Tracciabilità finanziaria	Con la presentazione dell'offerta l'operatore si obbliga rispettare le seguenti condizioni contrattuali: 1. l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di antimafia ") e s.m.i.; 2. l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; 3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi; 4. la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010; 5. l'esecutore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente affidamento, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla Stazione Appaltante i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.
20	Informativa sulla privacy	1. I dati personali forniti alla Regione Piemonte - Settore Lavori forestali e vivai (A1824B) - saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)". 2. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679: • i dati personali verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore

		Attività giuridica e amministrativa. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel D.Lgs. n. 36/2023. I dati acquisiti in esecuzione della presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati; • il conferimento dei dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto; • i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, Piazza Piemonte n. 1 - 10127 Torino (TO); • il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale; • il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica; • il Responsabile del trattamento è la dirigente del Settore Lavori forestali e vivai, Ing. Franco Brignolo. • i dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all'Interessato; • i dati personali, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.); • i dati personali sono conservati, per il periodo definito dal piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica; • i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. 3. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e agli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.
21	Trasparenza e anticorruzione	1. L'operatore economico affidatario si obbliga al pieno rispetto del Piano di Prevenzione della corruzione facente parte del PIAO della Regione Piemonte 2025-2027 approvato con DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025, consultabile sul

		sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione Trasparente. 2. Nel rispetto della sottosezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza - misura Divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) del PIAO della Regione Piemonte per gli anni 2025-2027, l'aggiudicatario dell'appalto non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro. 3. L'esecutore si impegnerà altresì a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il contratto affidato. 4. Nel rispetto della sottosezione 2.3 del PIAO della Regione Piemonte per gli anni 2025-2027, l'operatore si obbligherà a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali (aggiornato con D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025), che si allega e che deve essere espressamente accettato dagli operatori che presentano l'offerta. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto. 5. Il Responsabile unico del procedimento e codesto operatore economico dichiareranno, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto Responsabile ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dal contraente, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento aziendale ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile.
22	Spese contrattuali	Ai sensi dell'ALLEGATO I.4 - Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto, richiamato dall'art. 18, comma 10 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, essendo lo stipulando contratto di importo compreso tra => 40.000,00 < 150.000,00 euro, l'operatore economico dovrà assolvere all'imposta di bollo per un importo di euro 40,00, tramite il modello F24 ELIDE e secondo le modalità richiamate nell'allegato elaborato ASSOLVIMENTO IMPOSTA DI BOLLO; l'eventuale imposta di registro relativa al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.
23	Definizione delle controversie	Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.
24	Norma di chiusura	1. L'affidatario, avendo partecipato alla procedura per l'affidamento del contratto, riconoscerà e accetterà in maniera piena e consapevole tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento delle prestazioni ivi dedotte, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.

		2. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA relative al Bando di riferimento per la trattativa diretta in oggetto, nella documentazione relativa alla trattativa diretta e nell'offerta, nonché specificate nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. n. 36/2023 e per quanto non espressamente ivi indicato le norme del codice civile.
25	Clausola revisione prezzi	L'eventualità della revisione prezzi sarà regolata dall'art. 60 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. • entro un limite massimo del 80% rispetto al valore del contratto; • esclusivamente previa espressa autorizzazione emessa dal RUP a seguito di procedimento attivato tramite posta certificata su istanza della parte interessata; • l'istanza di cui al punto precedente dovrà essere corredata di documentazione a comprova della revisione dei prezzi richiesta; • il RUP, entro 30 giorni dalla ricezione della PEC, emetterà un proprio provvedimento con il quale definirà il valore della revisione concesso; • il provvedimento di conclusione del procedimento di revisione dei prezzi verrà inviato via pec all'indirizzo indicato nel contratto dall'aggiudicatario; • il termine di 30 giorni potrà essere interrotto dal RUP qualora si ritenesse mancante documentazione necessaria per la sua definizione; • nella valorizzazione della revisione dei prezzi non si terranno in considerazione prezzi il cui scostamento sia inferiore al 5% rispetto al prezzo contrattuale e comunque non verranno compensate quantità superiori all'80%, come dianzi indicato, di quelle previste contrattualmente; • ulteriori modifiche potranno essere consentite nell'eventualità che normative sopravvenute alla stipule del contratto lo consentissero; • il procedimento di variazione contrattuale non sarà consentito prima che siano trascorsi quanto meno 6 mesi dall'avvio dell'esecuzione del contratto; • l'istruttoria di cui ai punti precedenti deve essere basata su indici ISTAT (FOI o altri indici compatibili con la natura contrattuale), prezzari di riferimento o preventivi derivanti da indagini di mercato effettuati dalle parti interessate E' altresì ammessa transazione ai sensi dell'articolo 212 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi

		revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.
26	Garanzie	Ai sensi dell'art. 53 comma 1 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, questa stazione appaltante non richiede alcuna garanzia provvisoria; allo stesso modo, ai sensi dell'art. 117 comma 14 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, esercita pari facoltà di non richiedere il versamento della garanzia definitiva in quanto è stata accertata la comprovata solidità dell'operatore economico che risulterà affidatario.

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 2198/A1824B/2025 DEL 12/11/2025**

Impegno N.: 2026/4806

Descrizione: SERVIZIO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, CONTROLLI E VERIFICHE DEI MEZZI E DEI MACCHINARI IN USO PRESSO LE SQUADRE FORESTALI REGIONALI.

Importo (€): 80.000,00

Cap.: 210601 / 2026 - SPESE PER L'ACQUISTO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ATTREZZATURE E MEZZI PER L'ESECUZIONE IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA LEGGE REGIONALE 18/2024

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

CIG: B8E8D9240F

Soggetto: Cod. 215608

PdC finanziario: Cod. U.2.02.01.04.001 - Macchinari

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Cod. 0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione